

# Metra investe nella qualità per la ripresa

MARCO ZAMBELLI

Automotive, edilizia, medicale, pneumatica, e un impegno continuo a migliorare le prestazioni per una tecnologia dell'alluminio sempre più protagonista. La premiazione della 18<sup>a</sup> edizione del Concorso Sistema d'Autore è l'occasione per incontrare Bruno Bertoli, presidente Metra, e fare il punto sul Gruppo in vista della fine del 2010



Forti investimenti, il revamping della pressa da 3200 a 4000 t per coprire una fascia di mercato intermedia, un nuovo polo logistico a Brescia all'insegna dell'automazione, e una forte spinta alla formazione delle risorse umane. Così Metra ha approfittato della crisi per rafforzarsi e trovarsi pronta per affrontare la ripresa del mercato, di cui già legge forti segnali in campo industriale, nell'automotive e nella pneumatica, palestre per supe-

rare nuove sfide e migliorare sempre più la qualità dei materiali e delle lavorazioni e portarle poi anche nell'edilizia, elevando la tecnologia dell'alluminio ai livelli di qualità e innovazione del miglior Made in Italy.

#### Investimenti e competitività

Dopo 18 mesi, nei quali è successo di tutto nell'economia, anche nel settore dell'alluminio, Metra fa con orgoglio il bilancio di un 2009 che chiu-

de con un fatturato di oltre 200 milioni di euro, in calo del 30% sull'anno precedente, un cash flow di oltre 9,2 milioni di euro e un Ebitda pari a più di 12,5 milioni. "Abbiamo voluto prendere la crisi per le corna - afferma Bruno Bertoli -. Siamo partiti con decisione per la tangente degli investimenti, in nuovi siti di produzione e di distribuzione, per migliorare la qualità del prodotto e quella del servizio offerto ai clienti che hanno creduto e



Facciata della Tower B, area Garibaldi, Milano: quattro diversi gradi d'inclinazione movimentano la superficie a vetri.



Il nuovo ingresso polifunzionale della sede principale di Metra, a Rodengo Saiano, realizzata secondo criteri di ecosostenibilità.

continuano a credere in noi". Investimenti che sono stati pari a 20 milioni di euro nel 2009, e che anche per il 2010 si stimano vicini ai 15 milioni. Innanzitutto il revamping di una pressa, con la messa in opera ad agosto 2010 presso lo stabilimento principale di Rodengo Saiano, con un diametro più grande per consentire di recuperare produttività e marginalità

## Premio alla collaborazione

Per il 18° anno del Concorso Internazionale Sistema d'Autore promosso dal Gruppo, Metra ha premiato opere architettoniche realizzate grazie alla sinergia tra progettisti, serramentisti e committenti, che grazie ai prodotti Metra si sono distinte per il forte contenuto di innovazione.

Sono stati 24 i progetti premiati quest'anno, divisi nelle tre categorie Nuove Costruzioni, Ristrutturazione e Restauro e Tecnologie Innovative. "Il premio è nato proprio per valorizzare la collaborazione



Innovazione, estetica ed efficienza energetica per il progetto del nuovo Palazzo Regione Lombardia a Milano.

lungo tutta la filiera - spiega Bruno Bertoli - tra chi produce il profilato, chi lo sceglie chiedendo magari nuove e particolari applicazioni, e chi lo utilizza. Collaborazione stretta da cui non si prescinde per portare innovazione nel settore, e le architetture premiate quest'anno dimostrano in maniera chiara la grande evoluzione avvenuta nelle applicazioni odierne degli estrusi in alluminio". E da novembre 2010 la competizione sbarca anche online e diventa Social Event: è da poco stata inaugurata infatti la pagina facebook dedicata al concorso, dove la vasta popolazione del social network (600 milioni di utenti nel mondo, 16 solo in Italia, il che ne fa virtualmente il terzo 'Paese' per popolazione al mondo dopo Cina e India) potrà esprimere il proprio parere votando le realizzazioni migliori.

e tornare competitivi in una importante fascia intermedia, compresa fra le grandi applicazioni industriali con profilati di grandi dimensioni per treni e automotive, e quella delle applicazioni per l'edilizia.

Ma anche, di conseguenza, un nuovo sistema di colata nella fonderia, per migliorare la qualità dei materiali delle billette e ridurre gli scarti, oltre a un nuovo impianto di verniciatura allo scopo di aggiungere elasticità e flessibilità alle lavorazioni: "Abbiamo inserito una nuova cabina di

produzione che ci consentirà di effettuare tutta una serie di cambi colore in tempi molto ridotti e con scarti di polvere assai limitati. Inoltre, installeremo un nuovo impianto in orizzontale, che consentirà di lavorare su profilati, laminati, presso piegati ad oggi non fattibili con un impianto verticale, e che ci permetterà di rispondere con maggiore elasticità alle esigenze della nostra clientela. In questo modo saremo in grado di fare tutte le commesse di piccole quantità con la stessa qualità, le stesse





Il nuovo magazzino automatico installato nel polo logistico della sede Metra di Rodengo Saiano.

tonalità e le stesse polveri con cui facciamo tutto il resto dell'estruso, senza doverci più appoggiare a conto-terzisti esterni per quelle lavorazioni".

### Logistica e formazione

Ma la parte del leone nella quota degli investimenti, già voce presente in quelli del 2009, è stata la realizzazione del nuovo polo logistico di Brescia, entrato in funzione ad aprile e che, dopo le ovvie necessità di adeguamento, ora è completamente operativo a seguito del totale trasferimento del materiale dai nostri due precedenti poli logistici. Il nuovo polo funzionerà su un sistema di trasloelevatori che lavorano in automatico e stazioni di picking per la preparazione in contemporanea del materiale in uscita di fino a 20 ordini, lavorando con logiche che, non essendo più legate al concetto di produzione degli estrusi, rispondono a criteri di produttività tipici di un polo logistico, dove la flessibilità diventa fattore essenziale, lavorando quindi su più giorni e per tutti i giorni della set-

timana. Obiettivo: dare un servizio sempre migliore a tutti i clienti consegnando in tempi sempre più brevi e certi. Ma importante è stato anche l'impegno profuso sulle risorse umane: "Il 2009 è stato l'anno della formazione - spiega Bertoli -, anche approfittando del fisiologico calo di lavoro. Crediamo infatti che gli obiettivi di servizio e qualità che ci siamo prefissi si possano raggiungere con la tecnologia, ma soprattutto grazie alle persone, risorsa in cui crediamo fermamente.

Certi livelli di produttività e qualità non si raggiungono senza maestranze preparate, che li rendano possibili, e di fatto nel 2009 abbiamo speso una cifra in formazione pari alla somma di quanto speso nei cinque anni precedenti".

### Segnali di ripresa e nuove sfide

"Fortunatamente, e questa è la buona notizia - continua Bertoli - nel 2010 stiamo vedendo finalmente una ripresa. Non siamo fuori dal tunnel, ma ci sono segnali positivi, soprattutto nel settore industriale, dove la Germania fa da traino in maniera pre-

ponderante, mentre un po' più lenta è stata la ripresa dell'edilizia, dove però, negli ultimi quattro mesi, si iniziano a vedere segnali positivi. Questo in un settore che, per quanto ci concerne, aveva avuto un calo inferiore rispetto alla media dell'economia del 30%, il che ne fa quasi un consolidamento strutturale di una situazione pre-esistente". E il Gruppo è molto propositivo nell'affrontare la ripresa, in virtù di una strategia di rafforzamento forte anche delle sfide vinte in ambiti quali l'automotive, il ferroviario, il medicale e la pneumatica, settore diventato importantissimo in anni recenti grazie alle tolleranze decimali e centesimali permesse dall'evoluzione dell'estruso in alluminio. "Sono svariati i settori di applicazione che traggono sempre più vantaggio e innovazione dalla tecnologia dell'alluminio: non si producono più pezzi di mero decoro e contenimento per la sicurezza, oggi forniamo per l'automotive e i treni cruciali elementi strutturali e portanti, dotati di caratteristiche meccaniche molto avanzate". In tal modo, le sfide a livello qualitativo incontrate nei più svariati settori di applicazione, quali l'abbattimento acustico, termico, la facilità di lavorazione, la leggerezza e il montaggio del prodotto, la resistenza alle vibrazioni del motore di un'auto-vettura, hanno portato a ricercare e sviluppare sempre nuove leghe e spessori speciali, che si sono dimostrati poi molto utili anche in edilizia, per rispondere alle normative sugli edifici sempre più stringenti e a superare per esempio i nuovi test bombblast (anti-bomba) americani. Metra si pone così in prima linea nell'evoluzione di una tecnologia che abbraccia sempre nuovi settori, pienamente fiduciosa nel proprio lavoro e nelle grandi possibilità del Made in Italy nel settore dell'alluminio.